

Intervento al M.M. no. 121 concernente un credito di fr. 3'000'000.- per l'acquisto di azioni della Kursaal Locarno SA detenute dall'Organizzazione Turistica Lago Maggiore e Valli (OTLMV).

(pier mellini – 13 dicembre 2021)

Signora Presidente, care colleghe, stimati colleghi, signor Sindaco, signora Municipale, signori Municipali,

con l'acquisizione delle azioni della Kursaal SA detenute dall'Organizzazione Turistica Lago Maggiore e Valli, la città diventerà azionista di maggioranza con un pacchetto azionario corrispondente all'83%.

Dal nostro punto di vista quest'acquisizione risulta senz'altro opportuna.

Il beneficio maggiore è innanzitutto l'entrata in possesso del sedime, area assai preziosa e posta in un comparto strategico, che non può assolutamente cadere in mani privati.

Al momento attuale la Kursaal SA gestisce gli spazi dello stabile, mentre la Casinò SA, dietro pagamento di un affitto, gestisce la sala da gioco e il ristorante.

Questo significa che il Municipio, pur non dimenticando che vi sono diverse criticità, si vedrà aumentare le proprie responsabilità soprattutto nella gestione pianificatoria del comparto e in particolar modo del Mappale 197 che ospita lo stabile con la relativa sala da gioco e, per quanto ci interessa, il Teatro, sito sul Mappale 199 di proprietà della Città.

Diventando azionista di maggioranza, la nostra Città potrà disporre di una maggiore libertà d'azione sia nei confronti degli attori esterni che di quelli interni, ma dovrà anche farsi carico di una gestione caratterizzata da un minimo di pianificazione, coinvolgendo il Legislativo nelle prerogative strategiche.

Si disporrà in modo particolare di una migliore collaborazione negli allestimenti della stagione teatrale con l'Associazione Amici del Teatro. Associazione che oggi deve fare i conti con una sala teatrale non più in sintonia con le esigenze tecniche e strutturali per l'allestimento di rappresentazioni teatrali di un certo standard e che necessita di interventi a corto termine quantificate in circa 700'000 franchi. Investimenti che andrebbero a garantire il funzionamento della struttura per i prossimi 3-5 anni, soprattutto sotto gli aspetti legati alla sicurezza e al benessere delle persone.

Inoltre questi interventi andrebbero a garantire standard qualitativi minimi legati all'impianto elettrico, all'impianto di ventilazione e le coperture, che non garantiscono più l'impermeabilità degli spazi interni.

Inutile dire che per il discorso culturale della Città, il mantenimento della sala teatrale è di primaria importanza e gli interventi dovranno essere pianificati in maniera globale nel discorso a più ampio respiro della riqualifica degli spazi pubblici dove Largo Zorzi assume un ruolo di assoluta rilevanza.

Certo, l'operazione non è del tutto priva di rischi, basti pensare alle due azioni legali ancora in corso, una con la città di Lugano e l'altra tra la Kursaal SA e la Casinò SA sia per quanto riguarda il non rispetto del contratto d'affitto, sia per l'azzeramento dei contributi alla Fondazione Turismo Lago Maggiore e con la Fondazione Cultura del Locarnese che sostiene prioritariamente le attività legate al Teatro di Locarno.

Fra i rischi si potrebbe pensare a un non rinnovo del contratto d'acquisto con l'attuale inquilino, per cui viene logico chiedersi se il Municipio ha valutato questa eventualità, si spera assai remota, e se ha già in mente in piano, chiamiamolo pure B.

Per dovizia di informazione, il contratto d'affitto stipulato fra la Casinò SA e la Kursaal SA prevedeva il versamento di 1 milione di franchi annui, adeguato unilateralmente dalla Casinò SA a 500'000 franchi e di 400'000.- franchi annui a ciascuna delle due Fondazioni, contributi pure essi decurtati dapprima e annullati inseguito in maniera unilaterale dalla Casinò SA da oltre un lustro, malgrado il fatto che fino al 2020 la società realizzava importanti utili sul capitale proprio.¹

Attualmente queste due diatribe sono oggetto di cause legali per una loro soluzione.

Inoltre, come Sinistra Unita salutiamo positivamente l'acquisizione di quote di società anonime da parte del Comune, se legate a una visione strategica nell'interesse della Città e della Regione. In questo senso, auspichiamo che si abbia il coraggio di intervenire maggiormente nel tessuto economico, anche riprendendo quote azionarie di società private, qualora la situazione lo permetta, per garantire il mantenimento di realtà produttive importanti sul territorio e per garantire una loro gestione orientata agli interessi dei cittadini. Ciò è particolarmente importante in situazioni di crisi come quella in cui ci troviamo ora.

Per questi motivi il gruppo della Sinistra Unità appoggerà il Messaggio municipale così come presentato e vi invita a fare altrettanto.

¹ <https://www.esbk.admin.ch/esbk/it/home/publiservice/publikationen.html>).